

Mobilità, energia verde, inclusione sociale: caccia ai fondi Ue

Torino, futuro da "smart city" il Consiglio vota il progetto

MOBILITÀ più pulita, energia sostenibile, inclusione sociale, qualità dell'ambiente e degli stili di vita: sono i pilastri di "Torino Smart City", gli assi strategici che orienteranno la progettazione della città nei prossimi anni.

Il masterplan, denominato "Smile-SmartInclusionLife & Health and Energy", ha ottenuto il via libera ieri pomeriggio dal Consiglio comunale: si compone di 45 azioni - che rappresentano le potenzialità da sviluppare nei prossimi anni - elaborate con la collaborazione di 66 diverse istituzioni che operano sul territorio. L'anno scorso, proprio grazie al progetto Smart City, sono stati attivati ben quattordici progetti finanziati dall'Unione Europea per un valore di 3,5 milioni di euro, tra cui spicca il

bando realizzato per i "cluster tecnologici" di cui è capofila Torino Wireless. «I programmi Smart Cities - è stato il commento del sindaco, Piero Fassino - sono l'occasione per un

Il piano è composto da 45 azioni in vari campi. Fassino: "È l'occasione per un salto di qualità"

salto di qualità nell'organizzazione della vita della nostra città. Un modo diverso di pensare al contesto urbano in tutte le sue dimensioni, non solo per il valore aggiunto in termini tecnologici, ma anche per la significativa valenza sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

